

Comunicato stampa 2

### 3° VERONA MOUNTAIN FILM FESTIVAL

Dal 20 - 24 febbraio 2018 – ore 20.30 Auditorium - Palazzo della Gran Guardia

## Alpinismo, esplorazione e arrampicata in scena al Gran Guardia di Verona

Tutto pronto per il "Verona Mountain Film Festival", il Festival del Veneto interamente dedicato ad alpinismo, arrampicata ed esplorazione, che si terrà nell'Auditorium del seicentesco palazzo della Gran Guardia, in piazza Bra dal 20 al 24 febbraio.

Un programma ben nutrito per la **terza edizione** del Festival che, oltre al concorso cinematografico, l'anima dell'evento, si propone di promuovere la montagna anche attraverso la fotografia, la musica, l'editoria, lo spettacolo.

Durante le **cinque serate** verranno proiettati i **nove film in concorso** scelti tra gli oltre 120 giunti da 14 nazioni del mondo.

Ciascuna avrà inizio con la proiezione delle 15 fotografie finaliste del Concorso Fotografico sostenuto dalla Fondazione Giorgio Zanotto.

L'ingresso alle serate sarà totalmente gratuito: un impegno importante, a testimonianza dell'attenzione che gli organizzatori vogliono riservare agli appassionati, ai cittadini e ai turisti interessati all'evento. Con queste premesse, il Festival è stato pensato, fin dalla prima edizione, come un vero e proprio dono a Verona, che completa il ricco cartellone culturale della città con una proposta di valore e liberamente accessibile a tutti.

La serata inaugurale si aprirà all'insegna della musica: si esibirà infatti il Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona diretto dal Maestro Matteo Bogoni (Presidente Maurizio Zandonà).

A seguire, oltre alla proiezione dei primi film in concorso, sarà protagonista **Walter Bonatti**, la cui vita alpinistica viene raccontata in un film fuori concorso "**1951 Bonatti e l'enigma del K2**" da un altro altrettanto importante esponente dell'alpinismo mondiale: **Reinhold Messner**.

Sono otto i momenti a corollario del concorso cinematografico del Verona Mountain Film Festival, che non manca di affrontare argomenti importanti quali l'avvicinamento dei bambini disabili alla montagna. Mercoledì 21 sarà presente al Festival Marco Ballini, Presidente dello **Sci Club Edelweiss di Verona**, per parlare del **progetto "Emma"**, dedicato all'attività formativa motorio-sportiva dei piccoli disabili.

Sempre nella serata di mercoledì sarà presente Anna Masciadri, Vice Presidente del **Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai**, per presentare l'operato della Cineteca attraverso **il film di Giuseppe Brambilla "Dal fotogramma al bit"**. Il breve filmato della durata di 8 minuti illustra il "salvataggio" di una pellicola a supporto analogico, quale è un fotogramma, convertita a supporto digitale.

Grazie al **Centro di Cinematografia del Cai** ed alla **Fondazione Riccardo Cassin**, il Verona Mountain Film Festival proietterà tre film fuori concorso: "**Le pareti della memoria**", "**Les Grandes Jorasses**" e "**Jirishanca il Cervino delle Ande**" che vedono protagonista il grande alpinista **Riccardo Cassin**.

Giovedì 22 saranno presenti Gualtiero Carraro e Matteo Mauri per parlare di **Carraro-Lab**, un'azienda che, per il territorio della montagna, ha sviluppato una nuova forma di comunicazione visiva a 360°, chiamata "**realtà immersiva**".

Venerdì 23 sarà il momento di **Giancarlo Pavan** e del suo libro "**Aspettami sulla cima**", che racconta la storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna. Un breve video racconterà al pubblico quali spunti hanno portato l'autore a realizzare quest'opera.



La serata finale si concluderà con un momento musicale che avrà come protagonisti il Soprano Silvia Lorenzi e il Maestro Paolo Manzolini alla Chitarra. Gli artisti presenteranno il progetto "da Monteverdi a Morricone", che filtra, trasforma e attualizza motivi vecchi e nuovi, per riproporli al pubblico veronese.

Si terrà, inoltre, la **Cerimonia di Premiazione** in cui verranno proclamate le opere cinematografiche e fotografiche migliori.

Il film "Still Alive" diretto dal leggendario Reinhold Messner concluderà il Festival: ambientato in Kenia, racconta la storia di Gert e Oswald, compagni di studi all'Università di Innsbruck, che decidono di partire per il Kenya in compagnia di Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenya. Al momento di tornare indietro vengono sorpresi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito. Ha così inizio una delle storie più avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico.

#### I nove film in concorso:

#### Martedì 20 febbraio ore 20.30

#### Trans Limes di Paolo Cirelli e Daniele Nardi, Italia, 2017, lingua italiana, 13'

Si è conclusa positivamente "Trans Limes", la spedizione guidata da Daniele Nardi, che aveva come obiettivo l'esplorazione dell'area del Saltoro Kangri Range, facente parte del Karakorum, e dell'area delle valli Kondus-Lachit-Kaberi. L'alpinista di Sezze era accompagnato da una squadra altamente qualificata, composta dall'inglese Tom Ballard e dalla sorella Kate, dagli italiani Marcello Sanguineti e Gianluca Cavalli, Accademici del Club Alpino Italiano, da Michele Focchi, dal sudafricano Cuan Coetzee e dal fotoreporter Pierluigi Martini, che ha avuto il compito di documentare la spedizione.

# Tupendeo - one Mountain, two stories di Robert Steiner, Svizzera, 2016, lingua inglese e tedesca con sott. in italiano, 26'

Durante la prima ascesa sul Tupendeo nel Kashmir, S. Siegrist, D. Abegglen e T. Senf trovano una corda e un congegno per calarsi, ma la traccia che seguono sparisce appena prima della vetta. I locali ricordano vagamente che là ci fu un tragico incidente.

#### Mercoledì 21 febbraio ore 20.30

Hansjörg Auer - No turning back di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30' Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui memorabile impresa sulla via "attraverso il pesce" ha segnato per sempre la storia di questo particolarissimo genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via. È tornare a casa". Quando la solitudine ti mette a nudo, capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno.

#### L'isola a pedali di Eric Tornaghi, Italia, 2017, lingua italiana, 30'

Il documentario racconta l'esperienza di quattro giovani partiti in bicicletta per esplorare l'Islanda. Un viaggio di 1500 chilometri tra pioggia, vento, freddo e durissime tappe. Un'avventura al limite delle proprie risorse. E quando l'esplorazione sembra imporre di cambiare strada, i quattro compagni di viaggio si accorgono che per loro non c'è altra scelta, se non continuare a pedalare!

### Limite di Giorgio Tomasi, Italia, 2017, lingua italiana, 15'

Le nuove esplorazioni nascono dalle intuizioni, dai tentativi, dalle vie intraprese e poi abbandonate, dagli entusiasmi. L'importante è avere sempre la forza di immaginare quello che ancora non è stato immaginato.



#### Giovedì 22 febbraio ore 20.30

Mont Aiguille mon amour di Laurent Crestan, Francia, 2017, lingua francese con sott. in italiano, 26' Mont Aiguille domina con i suoi 2087 metri la valle del Triève, massiccio del Vercors, in Francia. Questo picco calcareo ha una forma singolare e una reputazione di montagna inaccessibile. Quattro amici programmano l'ascesa della parete nord-ovest per la via classica. Il film segue passo dopo passo la loro avventura: pareti da arrampicata indoor, bouldering e siti naturali all'aperto. I quattro compagni condividono momenti di gioia, dubbio e difficoltà e scoprono la fragilità della loro condizione di fronte alla montagna e ai suoi capricci.

# Oltre il confine - storia di Ettore Castiglioni di Federico Massa e Andrea Azzetti, Italia/Svizzera, 2017, lingua italiana, 66'

La vicenda dell'alpinista Ettore Castiglioni (1908–1944) rivive attraverso le parole del suo diario. Da giovane di buona famiglia a tenente. Diviene poi partigiano e si adopera per portare in salvo attraverso il confine svizzero profughi ed ebrei. Un viaggio sospeso tra passato e presente attraverso testimonianze e documenti che cercano di far luce sulla misteriosa morte dell'alpinista.

Novità 2018: "Montagna, cosa mi racconti?", pomeriggio di proiezione di film fuori concorso in collaborazione con l'Università di Verona - Commissione Sostenibilità.

Aula T2 - Polo Zanotto - Dalle 17,00 alle 19,00 - Viale dell'Università, 4 - Verona

Terra di Jarvier Galán and Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5'

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l'essere umano nel tentativo di controllarla?

Himalayan last day di Mario Vielmo, Italia, 2016, lingua italiana, inglese, nepalese con sottotitoli in italiano, 38'

Mario Vielmo, alpinista vicentino, ha quasi raggiunto l'obiettivo del suo decimo ottomila ma l'avventura di alpinismo estremo si trasforma in tragedia e quel che doveva essere un documentario di montagna diventa un reportage unico al mondo. Il 25 aprile 2015 un terremoto di 7,8 di magnitudo scuote il Nepal: voragini si aprono tra le montagne e inghiottono letteralmente gli alpinisti.

Metronomic di Vladimir Cellier, Francia, 2015, lingua francese con sottotitoli in italiano, 15' Nell'autunno del 2013, la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova a trascorrere alle Gorges du Verdon una settimana insieme ai danzatori dell'aria della Compagnie 9.81, al gruppo musicale dei Radio Monkey e agli operatori della Baraka Flims. Dall'incontro di queste compagnie di acrobati e artisti nasce uno spettacolo basato in larga parte sull'improvvisazione, sul rischio e sulla sfida alle leggi della gravità.

Permafrost di Dennis Timm M.A., Germania, 2016, lingua tedesca con sott. in italiano, 2016 L'alta montagna e il ghiaccio perenne stanno vivendo una continua trasformazione. In un campione d'acqua proveniente dallo scioglimento del permafrost è stato registrato un alto contenuto di metalli pesanti.

Al silencio di Mariano Cócolo, Spagna, 2016, lingua spagnola, sott. in inglese, 15' È la storia di un addio, un'elegia, un viaggio dell'uomo nel cuore della montagna. Il protagonista viaggia portando sulle spalle tutto il peso della propria storia, come una croce, una grande borsa che lo accompagna nel suo cammino.

Con il Patrocinio e il contributo di



Assessorato allo Sport e Tempo Libero

Con il contributo di



Partner





Con il Patrocinio di









































Media Partner



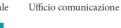




















Si ringrazia

















teamitalia





Un progetto promosso da



San Bonifacio



Legnago











 $335.5734876 \mid info@montagnaitalia.com \mid www.montagnaitalia.com$ 

Direzione artistica

Associazione Montagna Italia

Tel. 335.5734876 | press@montagnaitalia.com

Segui l'evento sui Social: <u>Facebook - Twitter - Instagram</u>